**Viaggio al centro della terra**

*L’atmosfera è carica di fluido elettrico, i capelli mi si rizzano in testa. Penso che se i miei amici mi toccassero in questo momento riceverebbero una scossa fortissima.*

*Ci sarà un uragano. Al rumore del tuono si uniscono le vivide luci dei lampi.*

*Lo zio prese la bussola e osservò che l’ago indicava il Nord dove noi pensavamo fosse il Sud. Ormai non potevano esserci dubbi, durante la tempesta il vento era cambiato e aveva spinto la zattera nella direzione opposta.*

*Volli controllare la bussola. Improvvisamente l’ago cominciò a roteare da un punto all’altro del quadrante, era impazzito!*

*Intanto le rocce minacciavano di spaccarsi e la terra tremava.*

*“Zio! Siamo perduti! Sta per arrivare un terremoto!” Esclamai.*

*“Ragazzo mio, credo che tu stia prendendo un granchio! Si tratta di un’eruzione! Stiamo per essere respinti, proiettati in aria insieme con pezzi di roccia, ceneri e scorie. Sbucheremo in qualche vulcano a Nord dell’Islanda!”*

*Svenni. Quando riaprii gli occhi esclamai: “Dove siamo?”. Ci rivolgemmo al primo abitante che incontrammo. “Stromboli” rispose.*

*“Siamo al centro del Mediterraneo. Ma la bussola? La bussola ha sempre indicato il Nord! Come si spiega questo fatto?” Borbottava lo zio.*

*D’un tratto gridai e lo zio accorse: “La bussola … il suo ago indica il Sud, non il Nord! Guarda zio, i poli si sono invertiti!”*